

Contratto Federcasa, domani presidio regionale davanti ad Aler Milano

Fp Cgil: "Le lavoratrici e i lavoratori vanno riconosciuti e valorizzati adeguatamente nella loro attività a servizio degli inquilini dell'edilizia residenziale pubblica. Ci prepariamo all'imminente sciopero"

Milano, 5 febbraio 2024 – Il prossimo 20 febbraio le lavoratrici e i lavoratori con contratto nazionale Federcasa sono chiamati allo sciopero indetto dalle categorie di Cgil Cisl Uil.

In Lombardia, per preparare la giornata di sciopero, le categorie regionali organizzano per **domani, 6 febbraio, prima un'assemblea regionale, dalle ore 9.30 alle 11, presso la sala conferenze dell'Aler Milano di viale Romagna 26; poi un presidio, fino alle 12.30, davanti alla stessa sede aziendale.**

Al tavolo nazionale, Federcasa ha risposto picche alle richieste sindacali di incrementi economici dignitosi per rinnovare il contratto, contrapponendole alle risorse che vanno messe per mantenere e mettere in sicurezza le case popolari.

"Riteniamo molto gravi i tentativi della parte datoriale di contrapporre le nostre rivendicazioni salariali per le lavoratrici e i lavoratori con i bisogni e le fragilità degli inquilini, perché alimenta una contrapposizione sbagliata e dannosa e denota la mancata consapevolezza di quanto il capitale umano e la sua giusta valorizzazione anche economica siano un fattore determinante nel lavoro in ambito sociale", **dichiara Lucilla Pirovano, segretaria Fp Cgil Milano e componente della delegazione trattante nazionale.**

"Unitariamente abbiamo scritto a Regione Lombardia, visto che non solo nomina i presidenti delle Aler ma controlla anche le aziende, dà gli indirizzi in materia di assunzioni di personale e finanzia con proprie risorse la manutenzione e riqualificazione del patrimonio – **aggiunge Dino Pusceddu, segretario Fp Cgil Lombardia** –. Se le Aler sono in situazione critica, allora Regione si assuma la responsabilità di valorizzarne dal punto di vista economico i dipendenti e si faccia garante del rinnovo contrattuale. I problemi dell'edilizia residenziale pubblica sono tanti e le lavoratrici e i lavoratori sono parte della soluzione, non certo il problema. L'assemblea regionale del 6 febbraio – prosegue - e quelle che delegate e delegati stanno organizzando nelle singole Aler sono momenti importanti per rafforzare la consapevolezza dei propri diritti motivando alla lotta".